



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it **Numero 036 – Anno 2014**

Indice

1. Notizie da Ubuntu
 - 1.1 Kubuntu 15.04 utilizzerà Plasma Desktop 5 per impostazione predefinita
 - 1.2 Ubuntu OpenStack
2. Altre notizie
 - 2.1 Dallo stivale
 - 2.2 Dalla blogosfera
3. Aggiornamenti e statistiche
 - 3.1 Aggiornamenti di sicurezza
 - 3.2 Bug riportati
 - 3.3 Statistiche del gruppo sviluppo
4. Commenti e informazioni
5. Licenza adottata



Newsletter Ubuntu-it

Numero 036 – Anno 2014

Benvenuti alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu. Questo che leggete è il numero **36** del **2014**, riferito alla settimana che va da **lunedì 27** a **domenica 2 novembre**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la *mailing list*^[1] del *gruppo promozione*^[2].

^[1] <http://liste.ubuntu-it.org/cgi-bin/mailman/listinfo/facciamo-promozione>

^[2] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione>

1. Notizie da Ubuntu

1.1 Kubuntu 15.04 utilizzerà Plasma Desktop 5 per impostazione predefinita

A partire da Kubuntu 15.04, il cui rilascio è previsto per l'aprile del 2015, verrà utilizzato Plasma 5 Desktop come impostazione predefinita.

Il passaggio è dovuto alla maturazione di Plasma 5 che sta diventando sempre più una piattaforma solida e affidabile.

Un'altra modifica che coinvolge lo sviluppo di questa nuova versione sono i cosiddetti "git Debian". Git è un sistema di "Controllo di versione distribuito": si tratta di una funzionalità molto interessante che consente di tenere traccia dei cambiamenti dei file per poter comparare le differenti "varianti". Sarà quindi possibile tornare indietro a precedenti versioni di un determinato file.

Fonte:

<https://blogs.kde.org/2014/10/29/kubuntu-vivid-bright-blue>

1.2 Ubuntu OpenStack

Il 28 ottobre, Canonical ha annunciato la sua disponibilità a mettere a disposizione la propria distribuzione di Ubuntu con OpenStack, al fine di automatizzare completamente la creazione di un cloud OpenStack, permettendo così la costruzione di un cloud privato gestibile in pochi minuti. predisponendone il monitoraggio e la gestione, il mantenimento in sicurezza e da la possibilità di aggiornarlo alla versione di

OpenStack successiva.

La Distribuzione OpenStack di Canonical fornisce agli utenti la più ampia gamma di venditori supportati a livello commerciale per lo *storage* ^[3], per il software-defined networking e hypervisor da Canonical e dai suoi partner OpenStack.

Il riconoscimento e l'approvvigionamento dell'hardware fisico avviene utilizzando MAAS ^[4] (Metal as a Service), mentre per la gestione del sistema si basa su *Landscape* ^[5].

MAAS è un sistema che rende semplice e veloce configurare l'hardware fisico su cui implementare servizi complessi, come OpenStack.

L'interfaccia utente web-based di Landscape invece permette di scegliere i componenti che servono al cloud tra quelli compatibili all'interno della propria infrastruttura. Una volta costruito il proprio cloud, Landscape offre un monitoraggio cucito su misura per OpenStack che traccia lo stato di salute del sistema, della disponibilità della computazione, dello storage e delle risorse di rete.

Esso prevede inoltre la possibilità di pianificare la disponibilità di risorse grazie ad un sistema di calcolo in tempo reale basato sui trend di utilizzo, aiutando così a determinare quando sia necessario aggiungere ulteriori nodi o storage.

Ubuntu OpenStack è disponibile gratuitamente per piccole cloud ed è supportato commercialmente da Canonical.

Fonte:

^[3] <http://it.wikipedia.org/wiki/Storage>

^[4] <https://maas.ubuntu.com/>

^[5] <http://www.ipo.gov.uk/tmcase/Results/4/EU005152418>
<https://insights.ubuntu.com/2014/10/28/introducing-the-canonical-distribution-of-ubuntu-openstack-your-autopilot-for-rapid-customised-openstack-private-cloud-deployment-and-management/>

2. Altre notizie

2.1 Dallo stivale

2.1.1 Libreltalia: intervista a Dario Cavedon di Ubuntu-it

Dario Cavedon ^[6] membro attivo della comunità italiana di Ubuntu è stato intervistato da Libreltalia.

Come è noto Libreltalia è la comunità che si occupa della diffusione in Italia della suite per ufficio preinstallata in Ubuntu e che sarà gradita ospite di ubuntu-it al prossimo meeting che si terrà a Bologna il 22 Novembre 2014.

Dario in questa intervista ha elencato alcune novità introdotte da Ubuntu con l'ultimo rilascio, tra le quali la derivata ufficiosa Ubuntu MATE che è sulla strada per diventare "ufficiale" e probabilmente lo diventerà molto presto.

Per quanto riguarda Ubuntu Touch le novità sono parecchie: basti pensare che tra non molto uscirà il primo smartphone con Ubuntu preinstallato!

Sempre per Ubuntu Touch Cavedon ha fatto sapere che lo sviluppo delle nuove applicazioni informatiche per dispositivi mobili sta accelerando, con qualche nome famoso che comincia ad aderire al progetto, il più recente è Telegram (l'alternativa open source di Whatsapp), che avrà una sua app ufficiale.

Fonte:

^[6] <http://wiki.ubuntu-it.org/DarioCavedon>

<http://www.libreltalia.it/libreltalia-ubuntu-it-meeting-intervista-dario-cavedon/>

2.2 Dalla blogosfera

2.2.1 LibreOffice 4.3.3 rilasciato con 62 Bug corretti

2.2.1.1 Rilasciato LibreOffice 4.4.3

E' disponibile per il download la nuova versione della popolare suite per ufficio LibreOffice.

Questo è il terzo aggiornamento dalla versione 4.3.X rilasciata a settembre. Effettivamente le novità nella nuova versione non sono molte ma porta con se molti fix e migliora la stabilità e le performance della suite.

Tra gli aggiornamenti più evidenti possiamo notare:

- possibilità di codificare nel documento gli URL di file immagine locali
- migliorato il supporto per "incollare" il testo nei campi di testo
- risolto il problema nell'esportazione a PDF con note di piè pagina
- risolto il crash quando si aggiungono librerie macro

La lista completa degli aggiornamenti può essere visionata *qui*^[7]

Fonte:

^[7] <https://wiki.documentfoundation.org/Releases/4.3.3/RC1>

2.2.1.2 Scaricare LibreOffice 4.4.3

A fianco della versione 4.3.3, che è l'aggiornamento minore, è stato rilasciato anche LibreOffice 4.2.7. *The Document Foundation*^[8] dichiara che ci sono più di 200 correzioni di bug e patch di stabilità, e consiglia a tutti gli utenti di aggiornare per ottenere la massima funzionalità.

Possiamo installare LibreOffice 4.3.3 e 4.2.7 dalla pagina ufficiale del progetto *qui*^[7]

Fonte:

^[8] <http://www.documentfoundation.org/>
<http://www.omgubuntu.co.uk/2014/10/libreoffice-4-3-3-released-62-bug-fixes>

2.2.2.3 Alternative ad Adobe PDF Reader per Linux

Adobe ha sospeso il supporto del lettore PDF per i sistemi Linux. Sul *sito ufficiale*^[9] infatti non è più disponibile il file di installazione del lettore PDF Adobe Reader per Linux.

Reader è un'applicazione con codice closed molto utilizzata per leggere ed elaborare file in formato PDF. A differenza di altri software simili Reader presenta funzioni avanzate come il rendering, modelli 3D incorporati, moduli di animazione e la possibilità di modificare documenti governativi degli U.S.A..

Quali sono le alternative per gli utenti Linux al lettore di Adobe?

Fonte:

^[9] <http://get.adobe.com/it/reader/otherversions/>

2.2.2.1 Evince

Evince è il visualizzatore di default sul desktop GNOME (e Unity). I formati supportati sono: PDF, Postscript, DjVu, tiff, dvi, XPS, supporto SyncTex con gedit, e alcuni formati per libri di fumetti (CBR, CBZ, CB7 e CBT).

Evince non è solo un visualizzatore. In realtà questa applicazione permette di interagire con alcune delle funzioni PDF di base come file crittografati, aree di testo e caselle di controllo. Tuttavia l'elenco delle caratteristiche che Evince non supporta è fondamentale. In particolare non vengono supportate le seguenti funzioni:

-
- plugin PDF per il browser
 - codice scritto in Javascript
 - aggiunta di annotazioni

Nonostante questi limiti Evince è un ottimo visualizzatore di documenti e rispetto il blasonato Adobe Reader è decisamente più leggero.

2.2.2.2 Okular

E' il visualizzatore di documenti predefinito nei desktop che utilizzano KDE. Come Evince con Okular non sono supportate le funzioni avanzate come animazioni, compilazione moduli, javascript, di rendering subpixel, modelli 3D incorporati.

Tra i file supportati troviamo FictionBook, Plucker, .epub e .mobi.

Tra le caratteristiche di Okular possiamo evidenziare:

- annotazioni (possono essere memorizzate nel documento PDF separato o in originale)
- evidenziare e disegnare linee
- creare forme geometriche
- aggiungere caselle di testo e timbri
- estrarre testo da file di testo
- copiare le immagini nella clipboard
- lente d'ingrandimento (zoom)
- strumento di selezione tabelle
- lettura vocale del documento (si deve installare il pacchetto Jovie)

Anche con Okular alcuni documenti governativi e fiscali rappresentano ancora un problema ma, per chi ha bisogno di aggiugnere note ai documenti PDF, Okular è la strada da percorrere.

2.2.2.3 Browser Plugin

Se si tenta di aprire un documento PDF all'interno del browser web, molto probabilmente tale documento PDF può essere visualizzato senza problemi. Tuttavia, quando si dispone di un documento modificabile, i plugin del browser non sono la soluzione migliore.

Nel tentativo di aprire e lavorare con un modulo fiscale standard 1040 (modulo degli uffici governativi degli Stati Uniti), sia Chrome che Firefox sono in grado di visualizzare perfettamente il documento PDF ma quando si tenta di aprire il documento con la Lumina o gli strumenti di PDFzen, entrambi browser falliscono.

Vi è un altro strumento, PDF Notevole (per Chrome – scaricabile da App Store di Chrome) che può aprire il 1040, ma non può modificare il documento. Secondo il loro set di sviluppo la possibilità di modificare i documenti PDF è in preparazione.

2.2.2.4 Altre opzioni

Se non è possibile fare a meno di Adobe Reader è possibile installare il file per Windows tramite Wine ma anche così alcune funzioni avanzate non sono disponibili.

Fonte:

<http://www.linux.com/news/software/applications/792447-3-alternatives-to-the-adobe-pdf-reader-on-linux>

2.2.3 Full Circle Magazine Issue #90 in inglese

È stato pubblicato sul sito internazionale di *Full Circle Magazine* ^[10], il numero 90 in Inglese.

In questo numero troviamo:

- Comanda & Conquista: Bower
- How-To: OpenConnect verso una VPN Cisco
- How-To: LibreOffice - parte 42
- How-To: Broadcasting con WebcamStudio
- Grafica: Inkscape - parte 30
- Linux Labs: Compilare un Kernel - parte 3
- Recensione: MEGAsync
- Giochi Ubuntu: Prison Architect

... e molto altro ancora.

La rivista si può scaricare da *questa pagina* ^[11].

Il *Gruppo Fcm* ^[12] è già attivo per tradurre in italiano anche questo fantastico numero!

Se volete dare una mano siete i benvenuti! Scoprite *come partecipare* ^[13] alla traduzione!

Fonte:

^[10] <http://fullcirclemagazine.org>

^[11] <http://fullcirclemagazine.org/issue-90>

^[12] <http://wiki.ubuntu-it.org/Fcm>

^[13] <http://wiki.ubuntu-it.org/Fcm/Partecipare>

3. Aggiornamenti e statistiche

3.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza si possono trovare nell'apposita *sezione del forum* ^[14].

Fonte:

^[14] <http://forum.ubuntu-it.org/viewforum.php?f=64>

3.2 Bug riportati

- Aperti: 115464, **+153** rispetto la scorsa settimana;
- Critici: 222, **-4** rispetto la scorsa settimana;
- Nuovi: 57626, **+74** rispetto la scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare **Ubuntu**, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la *Bug Squad* ^[15] ha sempre bisogno di una mano.

Fonte:

^[15] <https://wiki.ubuntu.com/BugSquad>

3.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dalla comunità italiana nell'ultima settimana:

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

4. Commenti e informazioni

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della comunità *ubuntu-it* ^[16]. Per metterti in contatto con noi, e quindi con il «**Sovrano Ordine dei Cronisti della Tavola Ovale**» della newsletter italiana, o se vuoi contribuire alla redazione degli articoli, puoi scrivere alla *mailing list* del *gruppo promozione* (vedi link inizio pagina).

In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- Mattia Rizzolo - <https://wiki.ubuntu-it.org/MattiaRizzolo>
- Diego Prioretti - <http://wiki.ubuntu-it.org/DiegoPrioretti>
- Moreno Beninca -
- Stefano Dall'Agata - <https://wiki.ubuntu-it.org/essedia1960>

Hanno inoltre collaborato all'edizione:

- Maurizio Maugeri - <http://wiki.ubuntu-it.org/MaurizioMaugeri>

Fonte:

^[16] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/SocialMedia/Crediti>

5. Licenza adottata

La newsletter italiana di **Ubuntu** è pubblicata sotto la licenza *Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0* ^[17].

Fonte:

^[17] <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/legalcode>
